

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Capotosti Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

Veca Nella

PARERI EX ART. 49 T.U.EE.LL. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

06 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Veca Nella

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

06 MAG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nella Veca



## COMUNE DI VALSTRONA

PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

☐ ORIGINALE

☒ COPIA

N. 10

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO PER L'ANNO 2016 E DEI DOCUMENTI CONNESSI  
- APPROVAZIONE.

L'anno duemilasedici, addì ventinove del mese di aprile alle ore 12.30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
CAPOTOSTI LUCA	Sindaco	X	
RAINOLDI IVAN	Vicesindaco	X	
STRAMBO SARA	Assessore		X
TOTALI		2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Capotosti rag. Luca, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO che il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, deve essere deliberato entro il 31 dicembre, salvo differimento dei termini disposto con decreto del Ministero dell'Interno (art. 151, DLgs. n. 267/2000);

RILEVATO altresì che lo schema di bilancio di previsione e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo, e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno (art. 174, DLgs. n. 267/2000);

PRESO ATTO del decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016 (in G.U. del 7 marzo 2016 n. 55) che ha confermato l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che il DLgs. n. 126/2014 ha modificato il DLgs. n. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio di Regioni ed Enti Locali;

RICHIAMATO l'art. 11 del DLgs. n. 118/2011;

RILEVATO che il programma triennale delle opere pubbliche, nonché l'elenco annuale, devono essere deliberati unitamente al bilancio di previsione (art. 1, comma 3, decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2011) solamente se sono previste spese superiori ai € 100.000,00 e dunque nel caso del Comune di Valstrona non viene presentato;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

VISTO il comma 26 dell'art.1 della L.208 del 28.12.2015 che sospende l'efficacia delle delibere degli Enti locali nella parte in cui prevedono aumenti di tributi e addizionali rispetto ai livelli di aliquote dell'anno 2015;

VISTE le proposte presentate in merito all'approvazione delle aliquote/tariffe di TARI, TASI, IMU e la volontà di NON applicazione dell'addizionale IRPEF;

VISTO il fabbisogno di personale anni 2016/2018 che conferma la dotazione organica del Comune di Valstrona, in quanto non vi sono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale così come indicato nel DUP;

VISTO il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 del DL n. 112/2008, allegato al DUP;

VISTO il limite di spesa per il conferimento degli incarichi per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 46, DL n. 112/2008;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, Legge n. 296/2006;

VISTO il prospetto del Ministero Finanza Locale di calcolo del Fondo di Solidarietà Comunale;

CONSIDERATO che dall'anno 2016 vengono introdotte nuove disposizioni inerenti il pareggio di bilancio, con i commi 709 e 710 dell'art.1 della L.208/2015; tali commi prevedono che gli Enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. In particolare - ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Restano pertanto escluse le entrate relative ai prestiti e le quote di avanzo di amministrazione mentre per le uscite restano escluse le risorse stanziare per la restituzione dei prestiti. A tale fine, a decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo: il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti

di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri, concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione;

DATO ATTO che sono allegati al presente bilancio:

- gli allegati di cui all'art. 172 del DLgs. n. 267/2000;

- gli allegati di cui all'All. 9 del DLgs. n. 118/2011;

- i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati ex art. 165, commi 3 e 5 del DLgs. n. 267/2000;

VISTI gli schemi del bilancio di previsione e del DUP;

RICHIAMATO:

- la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171 e 174 del DLgs. n. 267/2000);

- il DLgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità dell'Ente

- la Legge di Stabilità ;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione 2016/2018 e gli atti contabili allegati devono essere presentati al Consiglio comunale per l'approvazione e dato atto che non sussistono elementi impeditivi;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 dal Responsabile del Servizio;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge:

### D E L I B E R A

1. Di approvare, in conformità a quanto previsto dal DLgs n. 118/2011:

- lo schema del bilancio di previsione anni 2016/2018, costituito dagli allegati previsti

- gli allegati del bilancio di previsione 2016/2018 evidenziati nell'All. 9 DLgs. n. 118/2011;

- le deliberazioni in merito alle tariffe per i servizi locali e per i servizi a domanda individuale e in merito ai tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio lo schema di bilancio di previsione e tutti i relativi allegati sopra citati.

3. Di dare atto che le previsioni di bilancio 2016 tengono conto di quanto stabilito nella legge di stabilità per l'anno 2016;

4. Di monitorare nel corso dell'anno il conteggio del pareggio di bilancio, al fine del rispetto dei vincoli imposti, riferiti al conseguimento dell'obiettivo di pareggio;

5. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe IMU - TARI e TASI, nonché il piano finanziario TARI;

6. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Economico Finanziario di comunicare al Revisore dei Conti e ai Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito dello schema di bilancio e documenti correlati

7. Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il bilancio entro il termine previsto dal Decreto Ministeriale sopra richiamato.